



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE PMI

CIRCOLARE 30 dicembre 2022

Oggetto: Ecobonus 2023 - Incentivi per l'acquisto di veicoli non inquinanti ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2022 e ss.mm.ii., attuativo del Fondo "Riconversione, ricerca e sviluppo del settore automotive" di cui all'art. 22 del Decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 e dell'art. 1, comma 691, della legge 30 dicembre 2020, n.178.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2022 e ss.mm.ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 113 del 16 maggio 2022, per l'**annualità 2023** prevede che le risorse destinate al riconoscimento degli incentivi per l'acquisto di veicoli non inquinanti sono individuate in **610 milioni di euro**, così ripartite anche a seguito delle rimodulazioni introdotte dall'articolo 12, comma 3, del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198:

- a) 190 milioni di euro per l'acquisto dei veicoli di categoria M1 nuovi di fabbrica omologati in una classe non inferiore ad Euro 6, con emissioni comprese nella fascia 0-20 g/Km CO₂ e prezzo di listino pari o inferiore a 35.000 euro IVA esclusa;
- b) 235 milioni di euro per l'acquisto dei veicoli di categoria M1 nuovi di fabbrica omologati in una classe non inferiore ad Euro 6, con emissioni comprese nella fascia 21-60 g/Km CO₂ e prezzo di listino pari o inferiore a 45.000 euro IVA esclusa;
- c) 150 milioni di euro per l'acquisto dei veicoli di categoria M1 nuovi di fabbrica omologati in una classe non inferiore ad Euro 6, con emissioni comprese nella fascia 61-135 g/Km CO₂ e prezzo di listino pari o inferiore a 35.000 euro IVA esclusa;
- d) 5 milioni di euro per l'acquisto dei veicoli di categoria da L1e a L7e nuovi di fabbrica non elettrici;



- e) 15 milioni di euro per l'acquisto dei veicoli di categoria da L1e a L7e nuovi di fabbrica elettrici;
- f) 15 milioni di euro per l'acquisto dei veicoli commerciali di categoria N1 e N2 nuovi di fabbrica ad alimentazione esclusivamente elettrica.

La quota pari al 5% di cui all'articolo 3, comma 2, lettera *b*), del DPCM 6 aprile 2022 è riservata complessivamente agli acquisti effettuati dalle persone giuridiche o per le attività di *car sharing* o per le attività di autonoleggio con finalità commerciali e non costituisce un tetto di spesa, nel rispetto delle disposizioni finanziarie di cui all'articolo 3, comma 2, lettera *b*) del DPCM 6 aprile 2022, come modificato dal DPCM del 4 agosto 2022.

Ai fini dell'attuazione della suddetta disciplina, ed in particolare per quanto riguarda la prenotazione degli incentivi sulla piattaforma informatica e le questioni operative specifiche, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al DM 20 marzo 2019, ed in particolare l'art. 6, e di cui ai commi da 1033 a 1038 e da 1058 a 1062 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre del 2018, n.145 e ss.mm.ii. e al comma 656, secondo periodo, dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Alla luce delle previsioni summenzionate, anche in vista di una compiuta ed immediata applicazione della richiamata disciplina, si ritiene di dover adottare alcune indicazioni operative di seguito specificate.

A decorrere dalle ore **10.00 del 10 gennaio 2023**, potranno essere inserite nella piattaforma informatica, appositamente aggiornata dal gestore per tali nuove misure, le prenotazioni per gli acquisti effettuati a partire dal 1 gennaio 2023 e sino al 31 dicembre 2023, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Al momento della prenotazione, e allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti previsti per la concessione dei suddetti contributi, sarà necessaria la presentazione delle seguenti dichiarazioni:

- relativamente agli acquisti effettuati da persone fisiche, dichiarazione di presa d'atto del mantenimento della proprietà del veicolo acquistato per almeno 12 mesi, così come previsto dall'art. 2, comma 3, del DPCM 6 aprile 2022 ([Allegato 1](#));



- relativamente agli acquisti effettuati dalle persone giuridiche che svolgono attività di *car sharing* con finalità commerciali, dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante l'impiego del veicolo in *car sharing* con finalità commerciali, corredata dalla copia del documento di identità dell'acquirente in corso di validità, con contestuale dichiarazione di presa d'atto del mantenimento di tale impiego nonché della proprietà del veicolo acquistato per almeno 24 mesi, come previsto dall'art. 2, comma 2, primo periodo, del DPCM 6 aprile 2022 ([Allegato 2](#));
- relativamente agli acquisti effettuati dalle persone giuridiche che svolgono attività di autonoleggio con finalità commerciali diverse dal *car sharing*, dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'impiego del veicolo acquistato in attività di autonoleggio con finalità commerciali diverse dal *car sharing*, corredata dalla copia del documento di identità dell'acquirente in corso di validità, con contestuale dichiarazione di presa d'atto del mantenimento di tale impiego nonché della proprietà del veicolo stesso in capo al soggetto beneficiario del contributo per almeno 12 mesi, come previsto dall'articolo 2, comma 2, secondo periodo, del DPCM 6 aprile 2022, introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera *b*), numero 2), del DPCM 4 agosto 2022 ([Allegato 3](#));
- relativamente agli acquisti effettuati dalle piccole e medie imprese per la concessione dei contributi di cui all'art 2, comma 1, lettera *f*), del DPCM 6 aprile 2022, dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, una relativa al possesso dei requisiti di PMI ([Allegato 4](#)), l'altra relativa all'esercizio di attività di trasporto di cose in conto proprio o in conto terzi ([Allegato 5](#)), entrambe corredate dalla copia del documento di identità dell'acquirente in corso di validità.

I moduli per le dichiarazioni di cui sopra saranno resi disponibili sul sito istituzionale <http://ecobonus.mise.gov.it> e, dopo essere stati debitamente compilati, firmati e datati dall'acquirente, dovranno essere inseriti dal venditore nella piattaforma.



Per quanto concerne i veicoli di categoria da L1e a L7e, a decorrere dalla data di avvio delle operazioni, potranno essere, altresì, inserite nella piattaforma informatica le prenotazioni relative ai contributi riconosciuti ai sensi dell'articolo 1, comma 691, della legge 30 dicembre, n. 178, nel limite di **20 milioni di euro** per l'annualità 2023.

Per tutte le misure su indicate, i venditori dovranno confermare le operazioni entro 180 giorni dalla data di apertura della prenotazione, come previsto dall'art. 6, comma 2, del DM 20 marzo 2019.

Sulle prenotazioni inserite nella piattaforma potranno essere effettuati controlli di completezza e regolarità della documentazione fornita dai venditori. In caso di accertata indebita fruizione totale o parziale del contributo per il verificarsi del mancato rispetto delle condizioni previste saranno attivate le modalità di revoca.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio Montemagno